

COVID: GUERRIGLIA URBANA A TORINO, LACRIMOGENI, SASSI E BOTTIGLIE, UN FERITO, 5 FERMATI

TORINO - Scene di "guerriglia urbana" a Torino, in via Roma e in Piazza San Carlo, fra gruppi di manifestanti, contro il nuovo Dpcm, e le forze dell'ordine.

Sono stati lanciati lacrimogeni per replicare al lancio di bombe carta, sassi e bottiglie.

Una carica di alleggerimento è stata effettuata dalla polizia all'imbocco di via Pietro Micca in risposta al lancio di bottiglie e bombe carta da parte dei dimostranti.

Le forze dell'ordine hanno anche tirato dei lacrimogeni.

In Piazza Castello è arrivata anche un'ambulanza per soccorrere un giovane - un giornalista secondo la Questura - rimasto ferito alla testa dal lancio di una bottiglia.

Fra i dimostranti non manca chi è contrario alle azioni contro la polizia: due persone sono venute alle mani e sono state separate.

I dimostranti hanno divelto le recinzioni di un cantiere, rovesciato i cassonetti dell'immondizia e danneggiato le vetrine di alcuni negozi.

Sono al momento cinque i manifestanti fermati a Torino per le violente proteste di questa sera.

La loro posizione è al vaglio della Questura, secondo cui si tratta di appartenenti al mondo ultrà.



<https://abruzzoweb.it/covid-guerriglia-urbana-a-torino-lacrimogeni-sassi-e-bottiglie-un-ferito-5-fermati/>